

L'INCONTRO
GOVERNI, RISCHI
E FINANZA GLOBALE
SUMMIT A FIRENZE

La finanza internazionale affronta l'incertezza globale. Comincia oggi a Firenze l'International Risk Management Conference 2017, decima edizione dell'appuntamento che riunisce i massimi esperti di gestione dei rischi dei mercati e mette a confronto esponenti del mondo accademico con chi la finanza la vive (e la fa) quotidianamente. Al centro dell'analisi le ripercussioni sui mercati finanziari dell'instabilità generata dallo stop alle riforme successivo al referendum costituzionale italiano dello scorso 4 dicembre; i nodi da sciogliere dopo l'uscita dal sistema euro della Gran

Bretagna, ancora in fase di trattativa con le istituzioni europee per «minimizzare i danni» del voto della Brexit (e dell'indebolimento del governo May dopo le elezioni anticipate); l'incertezza seguita all'elezione di Donald Trump alla guida degli Stati Uniti d'America e alle sue prime uscite negli incontri internazionali. «Questi eventi come condizionano la finanza? È possibile coniugare la crescita economica con la stabilità finanziaria in Europa?». Le risposte a queste domande — ma anche ad altri quesiti meno politici e più tecnici, ad esempio la necessità di regolare in maniera omogenea il fenomeno dei Bitcoin — sono affidate a specialisti come Michael Gordy della Federal Reserve (la Banca Centrale degli Stati Uniti d'America) e Mario Nava della Commissione Europea, insieme a docenti internazionali come Edward Altman e Menachem Brenner della New York University Stern School of Business o Giovanni Barone-Adesi dello Swiss Finance Institute di Lugano. Due le sedi in cui si terranno i lavori dell'International Risk Management Conference: il Polo di Scienze sociali a Novoli e l'Istituto universitario europeo.



250

Gli esperti
internazionali
di finanza
a confronto
per tre giorni
a Firenze

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

